

## Vivere La Misericordia

L'uomo misericordioso secondo il vangelo è beato, perché ha sperimentato Dio in maniera forte. Si è visto perdonato, rinnovato, vivificato, non per i suoi meriti o le sue opere, ma solo per amore. Scriveva Giovanni Paolo II: "La misericordia, così come la insegnò e la praticò Gesù, ricco di misericordia, è l'aspetto più autentico dell'amore....l'amore misericordioso non è una semplice com-passione nei confronti di colui che soffre....non è passività, ma azione decisa in favore del prossimo che nasce dalla fede....La testimonianza di servizio e fraternità che dà la gente di oggi è una delle cose più stupende del nostro mondo e che danno maggiore consolazione." La storia riporta meravigliose testimonianze sul coraggio, la civiltà e la fedeltà delle comunità cristiane nell'annunciare e praticare la misericordia. La misericordia fa sì che Dio non si stanchi mai di prendere l'iniziativa nei riguardi dell'uomo. Egli non si lascia escludere dalla chiusura e dal rifiuto, ma propone, chiama, si dona incessantemente. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è Lui che ci ama. Ha mandato il suo Figlio unigenito nel mondo perché avessimo la vita, ma non come ce la dà il mondo. Cristo si svuota della gloria che Gli spetta per donarci la sua pienezza. L'esperienza della misericordia di Dio imprime alla vita cristiana uno slancio di profonda generosità perché, liberata dalla schiavitù della paura si apre alla fiducia, a tutti i livelli. Dice S. Paolo: "....avete ricevuto uno spirito da figli adottivi per mezzo del quale gridiamo: Abba, Padre!" Questa sicurezza filiale deve renderci più forti di qualsiasi difficoltà. Se siamo misericordiosi secondo il vangelo non ci lasciamo scoraggiare dai limiti e dagli insuccessi che sperimentiamo sul cammino. Il comportamento verso il prossimo deve essere coerente con la misericordia che abbiamo ricevuto. Agire diversamente sarebbe assurdo. Lo dice il vangelo di Matteo: "Servo malvagio, io ti ho condonato tutto il debito perché mi hai pregato. Non dovevi forse anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?" La misericordia evangelica non chiede di accantonare la giustizia, ma spinge invece a renderla più umana e più incisiva, aprendola all'amore, senza il quale è difficile individuare e realizzare soluzioni degne dell'uomo. Il ruolo che ha assunto il volontariato nella nostra società ne è la conferma. Non intralcia le risposte che spettano alle strutture ufficiali e non sottrae i responsabili dai propri doveri sociali. Al contrario si integra ed è di stimolo alle altre forze perché le necessità delle persone vengano soddisfatte con più immediatezza, trovando soluzioni adeguate e dignitose. E' esigenza di misericordia sviluppare con coerenza il rapporto tra giustizia e amore. Senza amore la giustizia perde il contatto con i bisogni reali delle persone vive e, senza giustizia,



l'amore non riesce a risolvere i nodi strutturali che stanno alla base di tante sofferenze. Dice ancora S. Paolo: "Cessiamo di giudicarci gli uni gli altri; pensate invece di non essere causa di inciampo o di scandalo al fratello". Occorre ascoltare, comprendere, condividere, se vogliamo essere un messaggio di speranza per il fratello. Allora sarà possibile fare insieme un cammino che, senza togliere responsabilità all'altro, porta a sconfiggere il male in tutte le sue forme. Saremo allora segni vincenti della presenza di Cristo, venuto "non per condannare il mondo, ma per salvare il mondo".

## Novembre della Misericordia

Novembre è, per eccellenza, il mese dedicato alle Anime del Purgatorio che esse aspettano con desiderio. È il mese della preghiera più frequente, del suffragio più generoso per i nostri cari defunti, il mese quindi della speranza e, forse, della gloria. Raccogliendoci in preghiera troveremo senza sforzo, lo spunto per un buon proposito, per un suffragio efficace o per un'ardente aspirazione per la giornata. Abbiamo dunque per i nostri cari defunti un ricordo affettuoso e costante, mettendo nelle nostre devote riflessioni qualcosa di personale e di spontaneo. Noi che, a differenza dei pagani, per grazia di Gesù Cristo, rivestiamo la morte della più grande speranza, dobbiamo trovare, nel fervore della preghiera e del suffragio, la prova più efficace e più chiara della nostra fede. E' sempre la carità seme e frutto di vera vita; ed è carità usare misericordia a chi chiede, nell'angoscia della pena, il suffragio pietoso di una preghiera, di un'opera buona.

**IN MISSIONE PER  
CONTO DI DIO**  
...è Lui che deve crescere e noi diminuire...

Gli Alpini di Pontoglio  
Per Giovanni

**Serata musicale  
in favore dei frati  
Cappuccini missionari  
in Thailandia**

**Oratorio S. Giovanni Bosco**  
via Roma  
Pontoglio

**20 NOVEMBRE**  
ore 21:00

Spettacolo animato dal  
**Grupprocittà**  
con il sostegno degli HAREM

**VI ASPETTIAMO NUMEROSISSIMI**

Referente: Isabella, Teresa Capelli - tel. 0423 307941 - cell. 0423 747036 - tel. 339 278378

## Notizie dalla Thailandia

- Buon giorno! Mi chiamo Saipirun Bunjig ma mi chiamano Sai. Sto frequentando la terza media in una scuola comunale. Riguardo allo studio mi accontento. A scuola ho molti stretti amici. Sono contenta di avere fatto amicizia con molti compagni studenti. Quando rientro da scuola mi piace raccontare ai bambini più piccoli i fatti accaduti con i compagni. Quando sono a casa aiuto le Suore a sorvegliare i bambini più piccoli, a fare pulizia e tante altre cose necessarie perché so e mi sento di essere una delle più grandi. Sono molto contenta dell'aiuto che mi inviate costante-mente anche se non sono in grado di ricompensare tanta generosità se non con la preghiera e con l'impegno nella vita. Il Signore ricompensi la vostra generosità, vi conceda gioia e vi mantenga sempre in buona salute. Sai
- Carissimi, mi unisco alla bambina Sai per inviarvi il mio ringraziamento per la vostra sensibilità ed il costante sostegno ai bambini di Casa Lorenzo. Il Signore ricompensi tutti e vi conceda l'abbondanza della sua grazia. Fraternamente Suor Noemi
- Carissimi fratelli e sorelle del Gruppo Missionario di Pontoglio, il Signore vi dia pace! Vi ringrazio di cuore per la vostra preghiera nel giorno della solennità del nostro padre S.Francesco D'Assisi. E

mentre vi ricordo personalmente nella preghiera mi affido al vostro sostegno spirituale affinché possa essere sempre pronto a fare la Volontà di Dio alla sequela di Gesù Povero Umile e Crocifisso. Ciò che desidero sopra ogni cosa è avere quell'umiltà evangelica di essere, con gioia, "servo inutile" nelle mani di Dio. Colgo l'occasione per far pervenire i miei auguri anche a tutte le sorelle dell'Ordine Francescano Secolare che opera in Pontoglio chiedendo al Signore che susciti nel cuore di tanti altri laici pontogliesi la voglia di conoscere ed amare la spiritualità francescana. Un grande saluto anche a Don Angelo che, in qualità di Assistente, sta accompagnando spiritualmente l'OFS di Pontoglio. Un forte abbraccio a tutti! fra Giovanni Cappuccino felice

## Auguri di Buon Compleanno a Suor Orsolina Festa

**Offerte:** Anna Euro 600,00  
N.N. Euro 50,00

*"Bisogna imitare il Signore ad essere misericordiosi e pazienti con gli uomini. Ascoltare tutto, dimenticare molto, correggere poco. Unità nelle cose basilari, libertà nelle cose discutibili, carità in tutte le cose!"*

(Giovanni XXIII)